

Liceo Classico Statale “V. Alfieri”

Esame di Stato 2017/18

Classe III C

Documento del Consiglio di Classe

1. STORIA DELLA CLASSE

1.1 I docenti

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	<i>Daniela Quaglia</i>	<i>Fulvio Pevere</i>	<i>Fulvio Pevere</i>
Latino	<i>Monica Morello</i>	<i>Monica Morello</i>	<i>Monica Morello</i>
Greco	<i>Monica Morello</i>	<i>Elisabetta Valfrè</i>	<i>Elisabetta Valfrè</i>
Storia	<i>Rossella Isaia</i>	<i>Rossella Isaia</i>	<i>Rossella Isaia</i>
Filosofia	<i>Rossella Isaia</i>	<i>Rossella Isaia</i>	<i>Rossella Isaia</i>
Matematica	<i>Laura Borello</i>	<i>Laura Borello</i>	<i>Laura Borello</i>
Fisica	<i>Laura Borello</i>	<i>Laura Borello</i>	<i>Laura Borello</i>
Scienze	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>	<i>Daniela Tomatis</i>
Inglese	<i>Agnese Contini</i>	<i>Agnese Contini</i>	<i>Agnese Contini</i>
Storia Dell'arte	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>	<i>Maria Laura Della Croce</i>
Educazione Fisica	<i>Roberto Tartaglino</i>	<i>Roberto Tartaglino</i>	<i>Roberto Tartaglino</i>
Religione	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>	<i>Stefania Ponti</i>

2. I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Orario settimanale nel triennio

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	31	31	31

2.2. Numero complessivo delle ore dell'ultimo anno per materia

Disciplina	Ore di lezione	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	113
LATINO	132	124
GRECO	99	81
STORIA	99	91
FILOSOFIA	99	89
MATEMATICA	66	60
FISICA	66	55
SCIENZE	66	61
INGLESE	99	89
ST. DELL'ARTE	66	57
ED. FISICA	66	52
RELIGIONE	33	31
TOTALE	1023	903

3. FINALITA' TRASVERSALI DEL LICEO "ALFIERI"

Le finalità del Liceo Alfieri, come risulta dal PTOF, sono:

- formare l'uomo e il cittadino attraverso un'armonica ed integrale crescita della personalità dello studente, che sviluppi una piena consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, il senso di responsabilità, non disgiunto da un vivo senso critico delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sviluppare le capacità di riflessione ampia ed approfondita, di valutazione del proprio ed altrui pensiero, di esposizione chiara, strutturata e completa;
- fornire, relativamente ad ogni disciplina, strumenti culturali e conoscenze tali da permettere un agevole proseguimento degli studi in ogni facoltà universitaria o campo di specializzazione.

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

4.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Fulvio Pevere

Testi adottati

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, voll. 4, 5, 6.
- Dante Alighieri, *Paradiso*, a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
113 ore su 132 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Conoscenza della storia letteraria e dei principali autori e generi letterari, in relazione al periodo studiato*
2. Conoscenza delle figure retoriche di più frequente uso*

Competenze

A) DISCIPLINARI

- Linguistiche

* Decodificare il messaggio di un testo italiano

- Culturali

* Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali

* Padroneggiare le tecniche di scrittura

* Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

* Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche

- Culturali

* Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti

Capacità

A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)

- Linguistiche

* Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.)

Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo

* Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario

- Culturali

* Individuare le strutture stilistiche e retoriche

Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.

* Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte

Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento*

* Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria

Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico.

Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (linguistiche e culturali)

- Culturali

* Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera

Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di *topoi*, modelli formali, valori estetici e culturali

* Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo

* Esporre in modo consapevole una tesi, motivando le argomentazioni

* Utilizzare d'abitudine, in modo consapevole gli strumenti di seguito indicati:

- Strumenti

• Manuale di storia della letteratura

• antologia di testi

• edizione integrale della *Commedia* di Dante

• Dizionario italiano ed etimologico

• Vari DVD di letteratura italiana

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è privilegiata la lezione di tipo frontale, con l'impiego di appunti da parte degli studenti, accompagnata da momenti di discussione sugli argomenti affrontati.

Si è proposta la lettura integrale di alcuni testi della letteratura italiana.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte cinque prove scritte con scelta fra le tipologie contemplate dalla prima prova dell'esame di stato.

Tipologia A: è stata fornita l'indicazione di scegliere, facoltativamente, una compilazione riferita puntualmente a ogni singola domanda oppure una stesura complessiva che inglobi i vari quesiti proposti in un discorso unitario e consequenziale.

Tipologia B: per il saggio è stata fornita l'indicazione di utilizzare almeno la metà dei documenti, ma è stata lasciata agli allievi la possibilità di usarne anche in numero inferiore, a patto di integrare l'argomentazione con conoscenze personali. Per l'articolo si sono lasciati liberi gli studenti di scegliere il numero dei documenti ritenuto più adeguato al testo da redigere.

Le prove orali, sei nell'arco dell'anno scolastico, sono consistite in colloqui e questionari a risposta aperta.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli stabiliti dal Dipartimento di italiano.

Attività di supporto didattico

Il recupero si è svolto *in itinere* e nella settimana ad esso dedicata nel mese di gennaio ed è consistito principalmente nel ripasso e chiarimento degli argomenti il cui studio abbia presentato particolari difficoltà e in esercitazioni volte soprattutto a migliorare la capacità di esposizione scritta.

Testi adottati

- G.Garbarino, *Luminis orae*, vol.2- L'età classica, Paravia,Torino
- G.Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3- L'età imperiale, Paravia, Torino
- L.Griffa-G.Urzi-D.Galli, *Latino in laboratorio. Versioni latine per il triennio*, Petrini, Torino

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
124 ore su 132 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina e del lessico di base; (*)
2. conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contexto; (*)
3. conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato. (*)
4. conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso; (*)
5. conoscenza delle nozioni basilari di prosodia e metrica, dei generi lirici e dei <i>τοποι</i> più frequenti;

Competenze
1. uso consapevole degli strumenti di lavoro; (*)
2. approccio ragionato ai testi in lingua; (*)
3. individuazione delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contexto; (*)
4. collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale; (*)
5. individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
6. individuazione e valorizzazione degli elementi di originalità dei testi rispetto al referente culturale.

Capacità

1. capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza contenuti di studio; (*)
2. capacità, per quanto riguarda la traduzione autonoma, di rielaborazione personale dei testi nel rispetto e in corrispondenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua di riferimento; (*)
3. capacità di analizzare e contestualizzare i testi d'autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile; (*)
4. capacità di interpretare criticamente i testi d'autore con riflessioni personali e letture autonome; individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati;
5. capacità di operare collegamenti interdisciplinari, anche attraverso l'analisi di testi iconici;
6. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al referente culturale;
7. capacità di individuare i rapporti di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di *τοποι* e modelli formali.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

- Il programma è stato svolto in relazione alle variabili cognitive e comportamentali degli allievi.
- Il principale metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale interattiva, integrata ed arricchita dagli interventi degli allievi. Le lezioni di letteratura sono state focalizzate sul contesto storico-culturale di riferimento, sulla lettura in traduzione dei brani antologici (con l'analisi puntuale dei passi più significativi in lingua originale), sull'aspetto stilistico-retorico e sui collegamenti intertestuali.
- In accordo con le decisioni prese in sede di Dipartimento nelle riunioni di programmazione di inizio d'anno (ai cui verbali si rinvia), si è optato di non trattare la letteratura cristiana, per la difficoltà di affrontarne lo studio in modo esauriente e accettabile, nei tempi scolastici preposti.
- Particolare rilievo è stato dato all'analisi dei testi di autore, sia sotto il profilo linguistico che sotto quello stilistico-letterario.
- Una seconda modalità di apprendimento è stata quella del laboratorio di traduzione su passi d'autore, in genere correlati al periodo storico – letterario in oggetto, sia nella forma della traduzione guidata dall'insegnante, sia nella forma della traduzione autonoma da parte degli studenti.
- Si è dato spazio infine ad esercitazioni propedeutiche allo svolgimento della terza prova dell'Esame di stato.
- Il Dipartimento di Latino e Greco ha inoltre organizzato un Laboratorio di traduzione, specificatamente rivolto alle classi terze, in preparazione alla seconda prova d'Esame.
- E' stata svolta la lettura metrica di alcuni metri oraziani (strofa saffica), dell'esametro e del distico elegiaco.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono stati somministrati i seguenti tipi di verifiche:

- Esercizi di traduzione autonoma (versioni) dal latino di autori del periodo classico ed imperiale, anche in correlazione con il programma di letteratura (Cicerone, Livio, Petronio, Seneca, Tacito).
- Verifiche incentrate sull'analisi del testo di passi degli autori trattati (Orazio, Seneca, Tacito)
- Trattazioni sintetiche di argomenti di letteratura e quesiti a risposta aperta, strutturate sul modello della terza prova scritta d'Esame.
- La disciplina è comparsa nella simulazione di terza prova di maggio, come indicato nel Documento.

- Almeno un'interrogazione orale a quadrimestre, a conclusione di blocchi tematici, tradizionalmente impostata, per verificare la conoscenza dei contenuti specifici, l'impegno nello studio, la sistematicità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio, l'efficacia del metodo di traduzione, di analisi del testo e l'efficacia espositiva ed argomentativa.
- Alla valutazione finale concorre anche il grado di partecipazione e di interesse evidenziato dallo studente, l'impegno profuso ed i progressi compiuti nell'arco del triennio.
- La valutazione è stata effettuata secondo i criteri espressi nel Documento di Programmazione Individuale Annuale e secondo i criteri e le griglie concordate e approvate in sede di riunione di Dipartimento, il 12/09/17, riprodotte in allegato.

Attività di supporto didattico

- E' stato effettuato un corso di recupero in itinere durante la settimana di sospensione delle attività didattiche, seguito da verifica finale.
- Inoltre la correzione delle verifiche effettuate è sempre stata seguita da una fase di analisi dei risultati raggiunti e degli errori effettuati, di ripasso e di consolidamento delle strutture morfologico-sintattiche apprese.

Testi adottati

- R.Rossi, U.C. Gallici, L.Pasquariello, A.Porcello, G. Vallarin *ἔργα Μουσέων: letteratura e cultura greca*, vol. 3 Paravia Pearson
- A.M.Santoro *ἔργα ἡμερῶν versioni greche per il triennio*, Paravia Pearson
- Platone *Apologia di Socrate*, edizione a scelta con testo a fronte
- Euripide *Medea*, edizione a scelta con testo a fronte

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

81 ore su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**Conoscenze**

1. Consolidamento conoscenze morfo-sintattiche basilari per la traduzione *
2. Conoscenza del contesto storico-culturale dei periodi letterari presi in considerazione (letteratura ateniese fine V- inizio IV sec. a.C.; letteratura di età ellenistica e, in parte, romana) *
3. Lettura, analisi, traduzione di ca 200 versi da Medea di Euripide *
4. Lettura, analisi, traduzione di parti dell'Apologia di Socrate di Platone *
5. Traduzione di testi narrativi e argomentativi

Competenze

1. saper decodificare il messaggio di un testo greco *
2. praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore e di un'opera
3. analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, i valori e i contenuti estetici e culturali
4. acquisire consapevolezza dei tratti più significativi del mondo greco attraverso i testi
5. cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea

Capacità

1. individuare e analizzare le strutture linguistiche, retoriche e stilistiche di un testo *
2. tradurre non in modo meccanico e letterale ma interpretare il testo in modo ragionato e motivato
3. saper confrontare e commentare le traduzioni di un testo, individuando le scelte dei traduttori
4. cogliere relazioni tra il testo e la biografia di un autore, contestualizzando anche in base al periodo storico di riferimento; riconoscere nel testo elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e ad altri testi/autori alla letteratura greca.
5. individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà greca, operando confronti con modelli letterari e culturali diversi
6. individuare le permanenze di temi, modelli, topoi nella cultura e nelle letterature italiane ed europee; riconoscere elementi di continuità/alterità tra la cultura greco-romana e quella attuale dal punto di vista dei valori estetici, artistici, culturali e civili.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo la modalità della lezione frontale, talvolta con il supporto di presentazioni power-point e di filmati. Per quanto riguarda le lezioni dedicate alla traduzione e all'approfondimento linguistico, sono stati svolti laboratori nei quali gli studenti hanno lavorato a piccoli gruppi.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le prove di verifica sono state costituite da versioni dal greco, interrogazioni orali e presentazioni individuali di argomenti di letteratura, interrogazioni scritte a risposta aperta e analisi di testi. Per la valutazione si rimanda ai criteri stabiliti dal dipartimento di greco-latino del triennio.

Attività di supporto didattico

Corso pomeridiano di traduzione dal greco tenuto dai docenti del liceo (facoltativo).

Testi adottati

- F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Tempi*, vol.3, ed. SEI.

Ore di lezione effettuate nell' a.s.2017/2018:

91 ore su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. LE FORME DELLA SOCIETA' DI MASSA (la politica di fine Ottocento in Europa, l'Italia nell'età giolittiana)2. LA DISSOLUZIONE DELL'ORDINE EUROPEO (la Prima Guerra mondiale, la Rivoluzione Russa del 1917)3. IL PRIMO DOPOGUERRA (la nascita del fascismo e del nazismo)4. DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI (la crisi del 1929 e il New Deal, i regimi totalitari)5. L'INSICUREZZA COLLETTIVA E L'EROSIONE DELLA PACE (la Seconda Guerra mondiale)6. IL MONDO BIPOLARE (la guerra fredda, la fase costituente in Italia)

Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Interrogare il passato2. Raccogliere le informazioni e interpretare i testi3. Conoscere e comprendere gli eventi e i fenomeni storici*4. Esprimere in modo efficace il proprio pensiero*5. Personalizzare gli apprendimenti <p>Le precedenti competenze contribuiscono all'obiettivo trasversale dell'esercizio di una cittadinanza consapevole attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la maturazione di un controllo consapevole del discorso2. l'acquisizione di strumenti, chiavi di lettura e categorie per interpretare la realtà3. l'acquisizione della consapevolezza della propria autonomia e della propria responsabilità4. l'attitudine alla collaborazione e al confronto5. il rispetto e la sensibilità alle differenze6. l'esercizio della riflessione critica.

Capacità

1. Porre domande sul passato e sull'altrove a partire dalla propria esperienza situata
2. Riconoscere la diversità delle soluzioni trovate dall'umanità di fronte a problemi simili e, al contempo, riconoscere il cambiamento dei problemi nel corso della storia
3. Individuare e comprendere le informazioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina*
4. Riconoscere le informazioni e ricondurle alle macro-categorie storiche (storia politica, economica, sociale)
5. Leggere e valutare criticamente le diverse fonti
6. Leggere strumenti quali tabelle, schemi, grafici e mappe
7. Distinguere tra il piano dei fatti e da quello delle interpretazioni
8. Conoscere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti*
9. Cogliere i nessi causali
10. Esprimersi in modo chiaro e coerente*
11. Utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato*
12. Gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti
13. Operare sintesi
14. Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
15. Condurre una riflessione autonoma
16. Esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare fatti, fenomeni e interpretazioni
17. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nel presente

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

1. Lezione frontale volta ad illustrare i principali avvenimenti storici, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti e a fornire chiarimenti lessicali
2. Guida alla comprensione di documenti storici e di pagine di storiografia
3. Discussione su tema scelto
4. Audiovisivi
5. Indicazioni metodologiche per l'utilizzo del manuale in uso

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno la valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. Nelle prove scritte è stata utilizzata prevalentemente la tipologia B (quesiti a risposta singola con un numero limitato di righe).

La storia è stata inserita in una delle due simulazioni di terza prova proposte.

La valutazione è avvenuta sulla base dei parametri di valutazione indicati nel punto 7.2. Le attività di recupero si sono svolte *in itinere* durante tutto l'anno scolastico, in particolare attraverso il ripasso degli argomenti di studio guidato dall'insegnante e attraverso la correzione delle prove scritte.

Attività di supporto didattico

La classe, in relazione allo studio della Prima Guerra mondiale, ha assistito ad una conferenza dal titolo *Caporetto e i ragazzi del '99*.

La classe ha partecipato ad una conferenza tenuta dal prof. Gustavo Zagrebelsky dal titolo *Rileggiamo l'articolo 21*.

Testi adottati

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3, ed. Paravia

Ore di lezione effettuate nell' a.s.2017/2018:

89 ore su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. L'Idealismo tedesco.2. Marx.3. Schopenhauer, Kierkegaard, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo.4. Il Positivismo e i più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.5. Nietzsche6. Panoramica di autori e problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi, scelti dai seguenti percorsi: Spiritualismo; Psicoanalisi; Esistenzialismo; temi e problemi di filosofia politica; sviluppi della riflessione epistemologica.

Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Porre domande generali sulla realtà2. Raccogliere le informazioni e interpretare i testi3. Conoscere e comprendere il pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti di pensiero*4. Esprimere in modo efficace il proprio pensiero*5. Personalizzare gli apprendimenti

Capacità

1. Individuare i problemi fondamentali della filosofia
2. Riconoscere la pluralità delle possibili risposte
3. Individuare e comprendere le nozioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina*
4. Riconoscere i problemi e ricondurli ai diversi ambiti filosofici (gnoseologia, ontologia, etica, ...)
5. Leggere e valutare criticamente le diverse fonti
6. Riconoscere le finalità e la struttura argomentativa di testi e ragionamenti
7. Cogliere i nodi essenziali del pensiero degli autori *
8. Conoscere e comprendere i diversi concetti filosofici*
9. Ricostruire il pensiero dell'autore nella sua coerenza e nelle sue relazioni con il contesto storico e con la tradizione filosofica
10. Esprimersi in modo chiaro e coerente*
11. Utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato*
12. Gerarchizzare e organizzare i concetti e i contenuti
13. Operare delle sintesi
14. Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
15. Collegare e confrontare informazioni provenienti da diversi autori, sistemi di pensiero e discipline
16. Condurre una riflessione autonoma
17. Esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare idee e teorie
18. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per interpretare la realtà

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

1. Lezione frontale volta ad illustrare i principali nodi concettuali delle filosofie studiate, ad evidenziare nessi concettuali rilevanti e a fornire chiarimenti lessicali
2. Guida alla comprensione di pagine significative delle opere dei pensatori affrontati
3. Discussione su tema scelto
4. Indicazioni metodologiche per l'utilizzo del manuale in uso nella classe

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno la valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. Nelle prove scritte è stata utilizzata prevalentemente la tipologia B (quesiti a risposta singola con numero limitato di righe)

La filosofia è stata inserita in una delle due simulazioni di terza prova proposte.

La valutazione è avvenuta sulla base dei parametri di valutazione indicati nel punto 7.2. Le attività di recupero si sono svolte *in itinere* durante tutto l'anno scolastico, in particolare attraverso il ripasso degli argomenti di studio guidato dall'insegnante e attraverso la correzione delle prove scritte.

Attività di supporto didattico

La classe ha partecipato ad una lezione tenuta dal prof. Piovano su tema: *la musica nel Romanticismo europeo*.

Testi adottati

- Leonardo Sasso, *La matematica a colori*, ed. azzurra, Vol. 5, DeA SCUOLA

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

60 ore su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**Conoscenze**

1. Conoscere le principali definizioni relative a limiti, derivate ed integrali*
2. Conoscere gli enunciati di alcuni teoremi ritenuti significativi nel quadro della disciplina*

Competenze

1. Saper applicare le conoscenze sui limiti, derivate allo studio di funzione relativo a funzioni algebriche razionali *
2. Saper applicare il calcolo integrale per valutare in situazioni semplici aree* e volumi
3. Saper limitare i calcoli nello studio di funzione agli elementi significativi, prevedendo l'andamento della curva con l'uso ragionato del proprio bagaglio di conoscenze

Capacità

1. Saper risolvere semplici esercizi applicativi sui limiti, derivate ed integrali relativi a funzioni algebriche razionali* e semplici funzioni trascendenti contenenti logaritmi ed esponenziali
2. Saper esporre definizioni e dimostrazioni con lessico adeguato*
3. Saper organizzare in forma scritta (tipologia B) le risposte a quesiti relativi alla teoria degli argomenti studiati*

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Dato il numero limitato di ore previste, ma la costante partecipazione ed interesse della classe, le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato e mi sono avvalsa delle interrogazioni come momento di consolidamento dei contenuti e dei metodi risolutivi.

L'obiettivo fondamentale è stato quello di far acquisire un lessico corretto insistendo su teoremi scelti come rinforzo delle definizioni o per la loro importanza. Negli esercizi ho insistito sulla scelta ragionata del metodo risolutivo in base alle casistiche esaminate, al fine di favorire gli studenti che intendono proseguire gli studi in area scientifica.

Nel calcolo dei limiti ho fatto uso fin dall'inizio del principio di sostituzione di infiniti ed infinitesimi (affrontati solo con l'ausilio grafico) per evitare artifici di varia natura, o la dimostrazione di altri limiti fondamentali oltre il primo. Non sono state svolte verifiche di limiti.

Nello studio di funzione ho sempre insistito che verificassero la coerenza dei calcoli col disegno, anticipandoli o sostituendoli talora con previsioni, sia nei casi più complessi dei flessi, sia in quelli in cui il computo non porterebbe ad una crescita utile d'informazione.

Il testo in adozione è stato utilizzato per gli esercizi specifici, ma ho fatto ricorso, per qualche dimostrazione o schematizzazione, anche ad altri testi. La classe ha svolto un modulo di 10 ore oltre l'orario curricolare su cenni di statistica inferenziale secondo il progetto di curvatura scientifica.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Durante le verifiche è sempre stato ***consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile***.

Tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli orientamenti del consiglio di classe, ho fatto ricorso ai seguenti tipi di verifica:

- Interrogazioni per verificare padronanza del lessico specifico, conoscenze, comprensione, capacità di applicazione e di giustificare scelte e passaggi (Numero minimo 1+1)
- Risoluzione di esercizi per verificare abilità di applicazione, capacità di giustificare i vari passaggi e scelte algoritmiche, capacità di limitare i calcoli in modo ragionato (2+2)
- Domande scritte di tipologia B con richieste di definizioni, esempi e dimostrazioni (1+1)

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

Attività di supporto didattico

Oltre alle attività previste dalla scuola durante la settimana dei recuperi e delle eccellenze, la docente ha messo a disposizione degli allievi di tutte le sue classi un'ora settimanale di sportello in cui gli studenti potevano chiedere chiarimenti o approfondimenti.

Testi adottati

- Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol.3, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
55 ore su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Conoscere le principali definizioni e leggi relative a elettrostatica, correnti nei solidi, magnetostatica, campi rapidamente variabili ed elementi di radioattività, fisica quantistica e nucleare*

Competenze
1. Saper usare correttamente le conoscenze trasversali di Matematica nell'esposizione delle teorie
2. Saper risolvere semplicissimi esercizi di applicazione delle formule apprese in fisica classica.
3. Saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati rilevandone analogie e differenze

Capacità
1. Saper descrivere i fenomeni, esporre definizioni e leggi con lessico adeguato*
2. Saper organizzare in forma scritta (tipologia B) le risposte a quesiti di teoria sugli argomenti studiati*

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Dato il numero limitato di ore previste, le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato; la classe è stata sempre molto attiva mostrando interesse per la disciplina; mi sono avvalsa delle interrogazioni come momento di consolidamento dei contenuti e di approfondimento con la classe. Ho affrontato lo studio della fisica moderna per consentire una visita al CERN in possesso delle necessarie competenze. Gli studenti hanno partecipato anche a una conferenza della dott.ssa Chiara Oppedisano. Nello studio della materia ho sempre insistito sulla comprensione dei fenomeni e delle leggi, più che sulla memorizzazione di formule. Ho introdotto solo le unità di misura del sistema internazionale, e non ho mai fatto ricorso alle equazioni dimensionali. Sono stati svolti solo semplicissimi esercizi di applicazione delle formule in Fisica Classica.

Il testo in adozione è stato utilizzato come riferimento generale per la fisica classica, ma ho fatto ri-

corso anche ad altri testi specie in fisica moderna; tutti gli argomenti di fisica moderna sono stati studiati su slide e dispense da me fornite agli studenti.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli orientamenti del consiglio di classe, ho fatto ricorso ai seguenti tipi di verifica:

- Interrogazioni per verificare padronanza del lessico specifico, conoscenze, comprensione, capacità di applicazione e di giustificare scelte e passaggi (Numero minimo 1+1)
- Domande scritte con richieste di descrizione di fenomeni, definizioni, dimostrazioni di formule con tipologia B (2+2)

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

Attività di supporto didattico

Oltre alle attività previste dalla scuola durante la settimana dei recuperi e delle eccellenze prevista dalla scuola, la docente ha messo a disposizione degli allievi di tutte le sue classi un'ora settimanale di sportello in cui gli studenti potevano chiedere chiarimenti o approfondimenti.

La classe ha effettuato la visita al Laboratorio del CERN.

Testo adottato

- Helena CURTIS et al., *Percorsi di scienze naturali: biochimica e biotecnologie*, Zanichelli
- Elena Tibaldi Diana Fahey, *Percorsi CLIL di Biologia*, Loescher

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

61 ore su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Gli idrocarburi e i principali gruppi funzionali dei composti organici
2. Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
3. Il metabolismo cellulare
4. Il controllo dell'espressione genica
5. La genetica dei virus e dei batteri. '
4. Le biotecnologie (in lingua inglese-metodologia CLIL)
Competenze
1. Riconoscere e analizzare la complessità dei processi metabolici all'interno delle cellule, delle relazioni che li connettono, della interdipendenza energetica che li caratterizza
2. Correlare le caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole e delle cellule procariote ed eucariote alle tecniche di manipolazione delle stesse messe a punto dalle biotecnologie.
3. Discutere le principali tecniche e applicazioni delle biotecnologie

Capacità

1. Esprimere con linguaggio appropriato, in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate.
2. Interpretare dati ed informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: disegni, formule, grafici*
3. Rappresentare i fenomeni mediante disegni, formule, grafici
4. Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

Metodologie didattiche

Si è privilegiata la lezione frontale con continuo riferimento al libro di testo per l'analisi dei contenuti disciplinari e l'apparato iconografico. Molte lezioni sono state condotte con l'ausilio di presentazioni ppt e sussidi audiovisivi caricati sulla piattaforma didattica *WE SCHOOL*. La piattaforma è diventata uno strumento didattico fondamentale durante lo svolgimento del modulo didattico sulle biotecnologie tramite metodologia CLIL, quando la lezione frontale è stata completamente sostituita da una metodologia attiva in cui lo studente ha acquisito nuove conoscenze e competenze mediante un lavoro svolto prevalentemente in gruppo e basato sulla comprensione e rielaborazione di informazioni veicolate tramite letture e video. La piattaforma, in questa fase, è stata utilizzata anche per test ed esercizi svolti durante le lezioni o a casa finalizzati ad una valutazione formativa degli apprendimenti. Durante le lezioni CLIL l'insegnante è stato, per alcune ore, affiancato da una *teacher assistant** che ha curato le letture e dato indicazioni per migliorare la pronuncia e il lessico scientifico.

* Kiran Sutcliffe, teacher assistant australiana, ha passato tre mesi nel nostro liceo collaborando con i docenti.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le verifiche sono state condotte secondo la tipologia del colloquio orale, il test strutturato, quesiti a risposta singola e quesiti a risposta aperta. Per la valutazione finale si è tenuto conto della media dei voti in base al raggiungimento degli obiettivi, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dal discente e delle competenze raggiunte.

Attività di supporto didattico

L'inizio di ogni lezione è stato dedicato al ripasso di quanto affrontato nella lezione precedente per evidenziare connessioni e interdipendenze tra gli argomenti trattati in precedenza e quelli in procinto di essere presentati. La correzione delle verifiche ha sempre rappresentato per ciascun studente un'opportunità di confronto diretto con l'insegnante e di riflessione sulle proprie carenze e problematiche didattiche.

Testi adottati

- *Only Connect*, Zanichelli, vol. 2
- *Only Connect*, Zanichelli, vol. 3

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

89 ore su 99 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:**Conoscenze**

Conoscere i testi letti a livello di contenuto e di tematiche;
conoscere gli elementi stilistici/strutturali fondamentali dei testi letterari;
possedere le informazioni generali relative alle problematiche culturali dei periodi studiati;
possedere una sufficiente conoscenza degli eventi storici, sociali e politici dei periodi studiati;
conoscere materiale linguistico utile alla costruzione di un discorso logicamente ordinato e sufficientemente scorrevole e corretto.
conoscenza delle strutture sintattico grammaticali.

Competenze

1-Saper riconoscere le scelte stilistiche e strutturali di un testo letterario e il significato ad esse sotteso;
2-Individuare le maggiori problematiche culturali delle epoche studiate;
3-Saper formulare un discorso sugli argomenti studiati ben articolato, logicamente coerente e linguisticamente corretto e coeso;
4-Valorizzare le analisi formulate tramite esempi esplicativi e citazioni dai testi;
5-intervenire con capacità critica arricchendo il discorso (scritto o parlato che sia) con considerazioni personali.

Capacità

- 1 Capacità di adattare le conoscenze acquisite ad altri contesti, operando collegamenti e ampliamenti (anche interdisciplinari) che siano attinenti al tema trattato;
 - 2 capacità di esprimersi il più possibile con parole proprie;
 - 3 saper riassumere i punti salienti e sintetizzare i concetti trattati.
- Capacità di focalizzare esattamente ciò che viene richiesto in una prova, sia essa scritta o orale, e di dare risposte dirette e sintetiche.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

L'insegnamento della lingua è basato principalmente su un metodo eclettico (funzionale-comunicativo, grammaticale etc.). La lezione è articolata in varie fasi: presentazione, pratica insegnante-allievi, rinforzo, commento e rielaborazione delle conoscenze. Sono stati adottati diversi tipi di attività didattica: lezione frontale per favorire l'acquisizione di strutture grammaticali e lessicali, lezione frontale interattiva per stimolare la riflessione delle somiglianze e diversità tra lingua straniera e lingua italiana. Lavoro individuale in classe, lavoro in coppia e/o in piccoli gruppi per lo svolgimento di attività prevalentemente comunicative. Le varie modalità di lavoro impiegate riflettono anche le metodologie sottese al libro di testo. L'uso del laboratorio linguistico è servito ad integrazione e a supporto dell'attività didattica (attività audio, audio-attiva e video).

Il programma è stato redatto tenendo conto soprattutto degli argomenti trattati nei testi in uso. Sono state assegnate letture di opere integrali, in lingua originale, nel corso dell'anno (lavoro poi opportunamente verificato).

La classe ha utilizzato il laboratorio linguistico per svolgere attività su nastro e video, lezioni in power point etc. circa un paio di volte al mese.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state svolte verifiche al termine di una e a volte più argomenti mediante prove di tipo formativo e sommativo. Prove formative, senza voto, scritte e orali per accertare l'apprendimento di una o più unità e l'efficacia delle tecniche man mano usate e prove sommative, con voto, per accertare l'acquisizione di uno o più obiettivi. Le prove, coerenti agli obiettivi e ai contenuti svolti in classe. Sono state di tipologia nota agli allievi e sempre volte a verificare l'analisi dei testi letterari proposti e la conoscenza di tematiche e scelte stilistiche dei vari autori. Esercizi di comprensione della lettura, di scrittura guidata, di riassunto, questionari di verifica delle conoscenze, sono stati pure svolti. Verifiche scritte: due prove scritte nel quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. Verifiche orali: una interrogazione nelle primissime settimane dell'anno scolastico, durante la quale gli allievi hanno dato conto del lavoro estivo assegnato dalla docente, la lettura di testi letterari, dimostrando di avere svolto il compito, di essere in grado di commentare, analizzare e dare un giudizio critico personale di tali opere. una verifica "formale" (interrogazione) sulla parte di programma svolto, nel primo quadrimestre e una nel secondo quadrimestre.

Per entrambe le simulazioni di terza prova svolte, è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e/ o monolingue, a scelta del candidato.

La valutazione dell'apprendimento avviene in modo continuo e le osservazioni quotidiane (interventi, correzione degli esercizi, attività a coppie e/o a gruppi, eventuali esercitazioni scritte assegnate a casa o in classe) sono tenute nella debita considerazione insieme a quelle formali. Pertanto la valutazione finale tiene conto non solo dei risultati oggettivi delle varie verifiche ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno dell'allievo e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Per una più precisa e obiettiva valutazione dell'apprendimento vengono attribuiti dei punteggi o fasce di punteggio ad ogni esercizio o compito richiesto per procedere poi al

calcolo del punteggio realizzato, che verrà tramutato in voto tramite proporzione. Ancora, si utilizzano griglie facenti riferimento agli obiettivi comuni secondo i livelli del Quadro Comune Europeo.

Attività di supporto didattico

Sono state svolte attività in laboratorio linguistico, aula video e aula lim allo scopo di far meglio consolidare le tematiche svolte e la conoscenza e la capacità d'uso della lingua inglese.

Testi adottati

- C. Pescio (a cura di), *Dossier Arte*, Firenze Giunti, 3° vol.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

58 ore su 66 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Lettura consapevole e critica dell'opera d'arte inserita nel suo contesto
2. Conoscenza del lessico specifico della disciplina
3. Conoscenza dell'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali

Competenze
1. Sviluppo della dimensione estetica

Capacità
1. Capacità di collegare la storia dell'arte con le altre discipline umanistiche
2. Lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte
.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezione frontale, uso del testo, discussione critica individuale e in gruppo, visione di altri documenti, visite a luoghi, musei e monumenti di interesse storico-artistico

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Due interrogazioni orali a quadrimestre

Testi adottati

Antonello Famà, *Uomini e profeti*, Marietti Scuola

Nel corso dell'anno è stata fornita varia bibliografia per l'approfondimento degli argomenti trattati.

Ore di lezione effettuate a.s. 2017/2018:

31 ore su 33 previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione di conoscenze e credenze attraverso l'analisi critica e il confronto di idee.</p> <p>Elaborare una posizione personale consapevole e riflessa, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Maturare una partecipazione responsabile ed attiva alla vita sociale fondata sul rispetto dei diritti umani.</p>	<p>Riconoscere caratteristiche ed evoluzione della posizione delle tradizioni religiose di fronte ai mutamenti storico-sociali del mondo contemporaneo.</p> <p>Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e criticità legati ai mutamenti della società contemporanea.</p> <p>Riconoscere i diversi sistemi di significato che attraversano la storia umana.</p> <p>Cogliere gli aspetti fondamentali della questione su Dio in riferimento alla storia del pensiero filosofico-teologico.</p>	<p>Le fondamentali sfide etiche nel mondo contemporaneo;</p> <p>Elementi essenziali di storia della Chiesa del XX secolo;</p> <p>La riflessione filosofica su Dio;</p> <p>Le correnti teologiche del XX secolo.</p>

Metodologie didattiche

Ogni argomento è stato trattato con un approccio interdisciplinare. Si sono utilizzati la lettura e l'analisi di testi e documenti, anche multimediali, come punto di partenza per l'approfondimento e la discussione strutturata in classe.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Allo studente è stato richiesto di intervenire attivamente nella conduzione del lavoro scolastico e nella valutazione. Gli alunni vengono valutati sulla base della qualità della loro partecipazione alle lezioni e dell'impegno dimostrato nell'approfondimento critico dei temi trattati.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	A
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	A
FILOSOFIA	A
MATEMATICA	A, D
FISICA	A, D
SCIENZE	A
INGLESE	A, C
ST. DELL'ARTE	
ED. FISICA	
RELIGIONE	

Legenda delle attività di recupero:

- A - recupero *in itinere* svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B - recupero in ore extracurricolari;
- C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.
- D - sportello.

6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione ad attività culturali

LATINO / GRECO

Spettacolo teatrale *Manhattan Medea* di Dea Loher messo in scena dal Teatro Libero di Palermo presso il Teatro Erba

STORIA

La classe, in relazione allo studio della Prima Guerra mondiale, ha assistito ad una conferenza dal titolo *Caporetto e i ragazzi del '99*.

La classe ha partecipato ad una conferenza tenuta dal prof. Gustavo Zagrebelsky dal titolo *Rileggiamo l'articolo 21*.

FILOSOFIA

La classe ha partecipato ad una lezione tenuta dal prof. Piovano su tema: *la musica nel Romanticismo europeo*.

SCIENZE

Laboratorio di Biotecnologie: estrazione del DNA, PCR, taglio con enzimi di restrizione e corsa elettroforetica

FISICA

La classe ha assistito a una conferenza di preparazione alla visita al CERN

STORIA DELL'ARTE

Visita al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli

6.2 Visite e viaggi di istruzione

- Viaggio di istruzione in Grecia
- Visita ai laboratori del CERN

7. STRUMENTI E CRITERI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE

7.1 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	5	5	1, 3, 6, 7, 9, 10
Latino	5	6	1, 2, 4, 6, 9
Greco	7	7	1, 4, 9
Storia	7		1, 7, 9, 10
Filosofia	6		1, 9, 10
Matematica	4	4	1, 9, 14
Fisica	3	3	1, 9, 14
Scienze	6		1, 9, 10, 11, 12
Inglese	4	4	1, 6, 7
Storia dell'arte	4		1
Educazione fisica	2		11, 15 (n. 6 test pratici)
Religione	2		1, 6

1. interrogazione	6. analisi testi	11. quesiti a scelta multipla
2. interr.semistrutturata	7. saggio breve	12. corrispondenze
3. tema	8. quesiti vero/falso	13. problema
4. traduzione in italiano	9. quesiti a risposta aperta	14. esercizi
5. relazione	10. quesiti a risposta singola	15. altro (specificare)

7.2 Criteri di valutazione adottati – La scala di misurazione

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nella applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
6-7	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
8-9	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
10	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

8.1 Simulazione della prima prova d'esame

Il giorno 2 maggio 2018 ha avuto luogo una simulazione della Prima Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.2 Simulazione della seconda prova d'esame

Il giorno 3 maggio 2018 ha avuto luogo una simulazione della Seconda Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.3 Simulazioni della terza prova d'esame

Data	Tempo assegnato	Tipologia	N. quesiti per disciplina	MATERIE				
11/1/18	3 ore	B	2	Greco	Inglese	Matem.	Scienze	Storia
7/5/18	3 ore	B	2	Filosofia	Fisica	Inglese	Latino	Scienze

Scelta della tipologia

Nelle simulazioni si è deciso di adottare la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e, rispetto alla tipologia A, consente di verificare argomenti più specifici, evitando l'eccessiva schematicità della tipologia C.

Scelta delle discipline

Le discipline coinvolte sono state ogni volta cinque, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia ed equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato sia in area umanistica sia in area scientifica.

Tutte le materie oggetto d'esame sono state coinvolte almeno una volta.

9. ALLEGATI

- 1. Risultati dello scrutinio finale**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
- 3. Prospetto dei crediti scolastici**
- 4. Programmi analitici delle singole discipline**
- 5. Testi di simulazione delle singole prove d'esame**
- 6. Griglie di valutazione utilizzate**
- 7. Prospetto delle attività svolte nel triennio del Liceo della Comunicazione / per l'Europa / per le Scienze**
- 8. Presentazione della classe**

I sottoscritti, docenti della classe III C, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. _____, docente di Italiano

.....

Prof. _____, docente di Latino

.....

Prof. _____, docente di Greco

.....

Prof. _____, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. _____, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. _____, docente di Scienze

.....

Prof. _____, docente di Inglese

.....

Prof. _____, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. _____, docente di Educazione fisica

.....

Prof. _____, docente di Religione

.....

Il Dirigente scolastico
Ing. Giuseppe Inzerillo

.....

Torino, 15 maggio 2018